



Come ti vorrei,
piazza mia..



2021

FORUM CITTADINO
sulla riqualificazione di
Piazza Dalla Chiesa
in Giulianova

Forum cittadino sulla riqualificazione di Piazza Dalla Chiesa in Giulianova

PREMESSE E ANTEFATTI

L'Assemblea del Quartiere Lido, l'8 luglio 2020 decideva di svolgere il Forum e subito dopo iniziava la prima fase attuativa: raccolta di firme per la richiesta al Sindaco, distribuzione di un questionario molto snello e breve al fine di consentire ai cittadini di esprimere per sommi capi cosa vorrebbero che si realizzasse in questa piazza.

Veniva formato un tavolo tecnico in seguito a un avviso pubblico rivolto ai tecnici ed esperti del territorio al fine di elaborare e sviluppare le indicazioni progettuali estraibili dal questionario raccolto e per preparazione alcune ipotesi progettuali di riqualificazione. Il Tavolo ha concluso i suoi lavori dopo alcuni mesi di intenso ed ottimo lavoro.

Successivamente, si è promossa una campagna di raccolta firme al fine di richiedere al Sindaco la convocazione del Forum come previsto dalla normativa regolamentare comunale; sono state consegnate al Sindaco 196 firme di cittadini (ben oltre 100 previste dal regolamento) che chiedono il Forum, ma trascorso abbondantemente il previsto termine di trenta giorni nessuna risposta si è avuta;

L'Associazione Demos decide, pertanto, di proporre ai firmatari richiedenti la realizzazione del Forum.

IL FORUM CITTADINO

1. Target

Il Forum è studiato per rappresentare lo strumento partecipativo di tutti i cittadini, dei giovani e dei ragazzi, delle scuole e delle varie forme associative.

Metodo, tecniche e fasi del Forum sono rivolti indistintamente a tutti, prescindendo dalle appartenenze partitiche e dagli orientamenti personali.

2. Oggetto

Il Forum avrà per oggetto la triade delle idee progettuali elaborata dal Tavolo tecnico sulla riqualificazione di Piazza Dalla Chiesa. Essendo un processo deliberativo basato sulla corretta informazione, sull'esame e l'analisi oggettiva di dati ed elementi conoscitivi storici, giuridici, sociali, e culturali, nonché sull'attivismo volontario di chi vi partecipa, rappresenta un patrimonio civico di grande valore. Essi saranno interamente conservati e divulgati in una pubblicazione finale.

3. Metodo

Il metodo che caratterizza ogni processo deliberativo è quello democratico; esso presenta per questo diversi profili fortemente integrati. Tali profili possono essere riportati in due categorie:

- *Strumentali*. Il processo si basa sulla conoscenza di dati ed elementi in mancanza della quale ogni opinione o parere sarebbe falsato. Si svolge in presenza, nelle tre fasi fondamentali di seguito descritte: Assemblea Plenaria di Apertura; articolazione dei Tavoli di lavoro; Assemblea Plenaria di Chiusura. Si avvale di tutti gli strumenti informatici e telematici, coinvolge la stampa cui è completamente aperto.
- *Soggettivi*. **Libertà di partecipazione**: tutti devono essere messi nelle stesse condizioni di poter decidere di partecipare alle fasi del Forum; **l'eguaglianza**: tutti i partecipanti hanno le stesse possibilità di esprimersi; **la dialettica e il rapporto dialogico**: la comunicazione democratica presuppone l'ascolto attento e dialogico, non pretestuoso, capzioso, autoreferenziale; **il rispetto della persona umana** e della diversità delle opinioni.

4. Fasi

- **Preparatoria**

Informazione completa dei cittadini sull'avvio del progetto: esposizione e divulgazione mediante la stampa per mezzo di comunicati, interviste, video conferenze, utilizzo dei social, per raggiungere in questa fase l'obiettivo della curiosità e dell'interesse.

Approntamento di materiali informativi e conoscitivi sul tema e sulla fattispecie concreta.

Ricerca dell'interesse a partecipare per la presenza nelle plenarie e nell'articolazione dei tavoli di lavoro (distribuzione di inviti,

volantini. Affissione di manifesti, poster, altro anche attraverso i social).

Raccolta preventiva delle disponibilità.

- **Operativa**

Per lo svolgimento del Forum sono previste per i deliberanti almeno due giornate di lavoro volontario:

prima giornata

apertura dell'Assemblea plenaria del Forum, aperta a tutti, in diretta *facebook*, videoregistrata, coordinata dal gruppo promotore e avviata dal suo coordinatore. L'ordine del Giorno investe i profili organizzativi, di metodo e contenutistici. Potrebbe avere pertanto la seguente scaletta:

- a) elezione del Presidente del Forum fra i presenti su auto-candidatura o su proposta. Il Presidente svolge un ruolo di garanzia del metodo democratico del Forum in tutta la sua struttura e in tutte le sue fasi. È un soggetto neutrale, non può essere un esponente di organi dirigenti di partito, né un consigliere comunale, né il Sindaco e/o componenti della Giunta; deve avere requisiti di comprovata competenza nella progettazione e gestione di processi partecipativi, inclusivi e dialogici. Egli nomina, subito dopo il suo insediamento, i facilitatori della Plenaria e dei tavoli di lavoro; uno o più gestori del dibattito e un reporter;
- b) presentazione ed approvazione di un breve disciplinare sullo svolgimento del Forum nelle sue tre fasi essenziali: regole generali di gestione delle assemblee e dei tavoli di lavoro al fine di garantire i principi del metodo democratico sopra riportati nel punto n. 3;
- c) apertura dei lavori da parte del Presidente che essendo principalmente il garante del metodo democratico, per la specificità del tema affida il compito di illustrazione al Tavolo Tecnico;
- d) apertura del dibattito preliminare, pubblico, aperto a tutti i presenti con dei tempi precedentemente stabiliti;
- e) formazione di due o più tavoli di lavoro formati da volontari che abbiano fatto espressa richiesta durante la plenaria in corso o in precedenza.
 - I Tavoli dovranno avere una composizione numerica di 8-12 persone; devono essere gestiti da due facilitatori ciascuno: un coordinatore e un reporter

con funzioni organizzative e rigorosamente neutrali¹.

- f) Chiusura della plenaria e apertura dei tavoli di lavoro (nel pomeriggio della prima giornata).

Il lavoro dei tavoli

I tavoli, formati come detto da un numero fluttuante da 8 a 12 componenti (il numero può essere anche ragionevolmente inferiore ad 8 ma possibilmente non superiore a 12) sono almeno due e possono essere in numero indefinito a seconda del numero delle richieste pervenute.



.....
.....
.....

Essi lavorano secondo regole stabilite in Plenaria di apertura, ma plasmate da ognuno di essi; stabiliscono all'insediamento tempi e modalità di lavoro. Le riunioni sono trasmesse in diretta Facebook, e sono videoregistrate. Orientativamente organizzano il loro lavoro per l'arco del pomeriggio della prima giornata e della mattina della seconda, ma possono anche decidere di andare oltre, prolungando così, legittimamente, la durata del processo deliberativo.

Il ruolo dei facilitatori non deve andare oltre quello di favorire il massimo dibattito e di impedire la monopolizzazione dei più attivi (tempi e turni di intervento). L'eterogeneità dei gruppi e la presenza di persone con posizioni più o meno radicali è un valore aggiunto. In questa fase, ogni gruppo, durante la propria discussione, può autonomamente coinvolgere e interpellare esperti di

¹ L'associazione Demos si premurerà di organizzare un breve corso formativo di 8-10 ore per facilitatori dei processi democratici di partecipazione.

ogni disciplina afferente al tema, tecnici del Comune o altri esterni.

Seconda giornata

Nella mattinata della seconda giornata, come detto, si prolunga il lavoro dei tavoli che non lo hanno concluso nel pomeriggio della precedente (i tempi si abbreviano, ovviamente, se i tavoli hanno concluso nella prima giornata).

Conclusi i lavori di tutti i tavoli, il Presidente, ricevuta la documentazione dai facilitatori dei tavoli, effettua un'operazione di "cucitura" o scorporo fra le similitudini al fine di ridurre e rendere omogeneo l'insieme delle opinioni espresse. In questa fase può essere riservato uno spazio per eventuali chiarimenti da parte di esperti rispetto alle relazioni conclusive dei tavoli.

Il Presidente convoca la Plenaria di chiusura per il pomeriggio della seconda giornata. L'Assemblea è aperta a tutti, in diretta *facebook*, videoregistrata. L'ordine del Giorno potrebbe avere la seguente scaletta:

- a) Illustrazione delle risultanze del lavoro dei tavoli deliberativi e apertura del dibattito conclusivo²;
- b) Brevi dichiarazioni di voto ed espressione del voto dei deliberanti su un ordine del giorno elaborato dal Presidente in collaborazione con i coordinatori dei Tavoli. Il voto è riservato ai deliberanti che hanno composto i tavoli³. A tal fine, il Presidente garantirà l'esercizio del diritto di voto.

L'ordine del giorno votato dall'assemblea plenaria di chiusura costituisce il parere popolare sulla riqualificazione di Piazza Dalla Chiesa.

² Il dibattito è aperto a tutti i presenti. La sua articolazione è disciplinata dalle regole stabilite in primaria di apertura, eventualmente emendate all'inizio di questa sessione.

³ La ragione di questa clausola risiede nel tentativo di evitare influenze esterne dettate da interessi partitici o partitici (di maggioranza o di minoranza: le c.d. "truppe cammellate"). È evidente, tuttavia, che i deliberanti componenti dei tavoli, avendo acquisito elementi conoscitivi più degli altri nei tavoli di lavoro, possono acquisirne altri in plenaria di chiusura ed essere indotti, legittimamente, anche a mutare opinione in questa sede.

5. Logistica

Le fasi essenziali (Assemblee plenarie e articolazione dei tavoli di lavoro) possono svolgersi solo in presenza entro uno spazio idoneo avente le seguenti caratteristiche:

- Capienza: idoneità ad ospitare un numero indefinibile di partecipanti alle plenarie (verosimilmente, alcune centinaia); un numero indefinibile di tavoli (verosimilmente 10 tavoli per una media di 10 componenti ciascuno);
- Disponibilità di tavoli e sedie a sufficienza.

6. Costi⁴

Il Forum ha costi vivi così prevedibili e quantificabili:

pubblicizzazione e informazione dei cittadini	
manifesti, volantini, poster (6x3)	€
pubbliche affissioni	“
(in caso di mancato patrocinio)	“
distribuzione manuale	“
fonica e affitto amplificazione	“
affitto strutture ⁵	“
spesa presumibile complessiva	€ 1500

p. l'Associazione Demos
il Presidente
Prof. Carlo Di Marco

⁴ Il preventivo è generico e indicativo. L'Associazione Demos può finanziare da subito una parte dal ricavato del tesseramento 2021 al momento ricevuto, ma il resto può essere ricavato da una campagna di adesioni suppletive all'Associazione in Ascoli, prevedendo una quota di € 20,00. Possono essere acquisite anche donazioni.

⁵ L'Amministrazione comunale, avendo fra le sue finalità statutarie la promozione della partecipazione popolare, pur se in senso generico, ed avendo manifestato più volte anche pubblicamente la sua volontà di appoggiare e favorire i processi partecipativi, potrebbe farlo offrendo, su richiesta Demos, la disponibilità di logistica e facilitazioni per le pubbliche affissioni e l'occupazione di suolo pubblico. Potrebbe anche concedere un patrocinio gratuito come fatto da altri comuni.